

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto ANTONINO DOMENICO CAMA nato a REGGIO CALABRIA il 18.06.1973  
residente a REGGIO CALABRIA - CATONA in VIA LA CORTE n. 3

In qualità di Segretario Comunale del Comune di Santo Stefano in Aspromonte,

Visto l'art. 20 del D.Lgs. 8/04/2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 e della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000, nonché delle sanzioni previste dall'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 8/04/2013, n. 39, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA:

- 1) Di non aver ricevuto alcuna condanna, nemmeno con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al capo I, titolo II, libro secondo del codice penale.
- 2) Di non incorrere in alcuna delle cause di inconfiribilità e di incompatibilità al conferimento dell'incarico dirigenziale previste dal D.Lgs. 8/04/2013, n. 39;

SI IMPEGNA

A comunicare tempestivamente eventuali modifiche rispetto a quanto contenuto nella presente dichiarazione.

Luogo e data SANTO STEFANO IN ASPROMONTE 16/01/2019

Il / La Dichiarante



Ai sensi dell'art. 38, D.P.R.445 del 28/12/2000 allega copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità.

Informativa ai sensi dell' art. 13 del Decreto legislativo n.196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Ai sensi del D. Lgs. n. 39 del 2013 non può assumere l'incarico chi si trova in una delle seguenti situazioni:

- aver subito una condanna (anche non definitiva od anche a seguito di patteggiamento) per uno dei reati previsti dal titolo II capo I c.p.(reati contro la p.a.) (art.3);

**n.b.:** tale situazione genera inconfiribilità di durata differenziata(cfr.art.3)

- aver svolto incarichi o ricoperto cariche nei due anni precedenti in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune (art.4);
- aver esercitato nei due anni precedenti attività professionale in proprio(lavoro autonomo), regolata,finanziata o retribuita dal Comune (art.4);

**(n.b.:**nelle ultime due ipotesi, l'incompatibilità è limitata allo svolgimento di funzioni dirigenziali n strutture organizzative attraverso le quali l'amministrazione esercita i poteri di regolazione o finanziamento all'ente privato dante incarico/carica o all'attività esercitata autonomamente)

- svolgere incarichi o ricoprire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune, se la funzione dirigenziale da svolgere è connessa all'esercizio di poteri di vigilanza o controllo all'ente privato dante incarico/carica (art.9)
- essere amministratore locale del Comune che conferisce l'incarico (art.12,1°co)
- essere componente della giunta o del consiglio della Regione nella quale ha sede il Comune che conferisce l'incarico (art.12,3°co)
- essere membro di giunta o consiglio della provincia o di comune superiore a 15000 ab.(o di forma associativa di stesse dimensioni demografiche),facente parte della Regione nella quale si trova il Comune che conferisce l'incarico (art.12,3°co)
- essere membro dell'organo d'indirizzo di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione,aventi sede nello stesso territorio nel quale si trova il Comune che conferisce l'incarico (art.12,3°co)